

Domanda di finanziamento agevolato per “costituzione di liquidità”

legge provinciale 13 febbraio 1997, n. 4
„Interventi della Provincia autonoma di Bolzano per il sostegno dell'economia”
legge provinciale 15 aprile 1991, n. 9
“Costituzione di fondi di rotazione per l'incentivazione delle attività economiche”

Numero identificativo	
e data	
della marca da bollo à 16,00 Euro	
La marca da bollo può essere corrisposta anche tramite pagamento F23.	

Alla
Provincia Autonoma di Bolzano - Alto
Adige - Ripartizione 35
Via Raiffeisen, 5
39100 Bolzano (BZ)

Inoltare ad uno dei seguenti indirizzi PEC:
handwerk.artigianato@pec.prov.bz.it
industrie.industria@pec.prov.bz.it
handel.commercio@pec.prov.bz.it

Impresa richiedente

Cognome Nome

(per le donne indicare il cognome da nubile)

C.F.

titolare/rappresentante legale dell'impresa:

Part.IVA. C.F.

attività svolta, rispettivamente che svolgerà ed alla quale si riferiscono le iniziative per le quali chiede l'agevolazione:

L'impresa richiedente è un'impresa del settore:

☐ artigianato ☐ industria ☐ commercio ☐ servizi

Sede dell'impresa richiedente

Stato Provincia

CAP Luogo Frazione

Via/Piazza Numero

Telefono

E-Mail

PEC

Lingua nella quale si chiede vengano trasmesse le comunicazioni da parte dell'amministrazione provinciale:

☐ tedesco ☐ italiano

Quadro B:

Dichiarazioni ed impegni del richiedente (vedere istruzioni)

La/il richiedente dichiara:

- di non essere „in difficoltà“;
- il finanziamento programmato è necessario per l'esercizio dell'attività dell'impresa;
- il finanziamento si riferisce solo ad attività operative **ubicate in provincia di Bolzano**;
- di comunicare **entro 60 giorni** il venir meno dei requisiti per la concessione delle agevolazioni;
- di mettere a disposizione dell'ufficio la documentazione che lo stesso riterrà opportuna per verificare la sussistenza dei presupposti per la concessione del finanziamento, pena la revoca dello stesso.

La/il richiedente è a conoscenza che:

- la violazione degli obblighi e l'inosservanza delle disposizioni di cui alla legge provinciale 13 febbraio 1997, n. 4 e relativi criteri di applicazione, determina la revoca dell'agevolazione maggiorata degli interessi legali;
- la presentazione di dichiarazioni o di documenti falsi o attestanti cose non vere, ovvero l'ommissione di informazioni dovute, in base alle quali vengono conseguite o trattenute indebitamente ed intenzionalmente agevolazioni, comporta la revoca per intero dell'agevolazione concessa o erogata, ovvero l'archiviazione della relativa domanda. Resta salva l'applicazione di eventuali sanzioni amministrative e penali.

Quadro C:

Agevolazione richiesta: mutuo per la costituzione di liquidità (mutuo dal fondo di rotazione)

Istituto bancario col quale stipulare l'eventuale mutuo:

Importo richiesto: Euro

banca convenzionata:

durata mutuo anni:

preammortamento anni:

Il mutuo per la costituzione di liquidità viene richiesto in quanto ricorre il caso di:

☐ **Nuova impresa** (vedere istruzioni punto 8)

in quanto trattasi di (scegliere una delle seguenti tre opzioni):

1. ☐ impresa o consorzio tra imprese, avviati da non più di 24 mesi prima della data di presentazione della domanda di agevolazione
2. ☐ attività di lavoro autonomo avviata da non più di 5 anni prima della data di presentazione della domanda di agevolazione
3. ☐ attività di libero professionista avviata da non più di 5 anni e/o, se più favorevole, libero professionista iscritto all'albo professionale da non più di 5 anni prima della data di presentazione della domanda di agevolazione.

Conferma inoltre che per tale nuova impresa non ricorre nessuno dei seguenti casi:

- impresa individuale nella quale i titolari (o i liberi professionisti/autonomi) o nel caso di società di capitale i soci che detengono complessivamente più del 25% delle quote o nel caso di società in accomandita semplice più di un terzo dei soci accomandatari e nel caso di società di persone più di un terzo dei soci, abbiano già esercitato un'attività in proprio, nei cinque anni precedenti l'inizio dell'attività dell'impresa in oggetto. Tale limitazione non si applica ai consorzi tra imprese;
- subentro in un'impresa già esistente, successione aziendale o meno cambiamento della denominazione sociale;
- cessazione di un'attività con conseguente costituzione di una nuova impresa da parte dello stesso titolare o della maggioranza degli stessi, variazione della compagine societaria (p.e. uscita di un socio da una società con contemporanea costituzione di una ditta individuale, la modifica di una ditta individuale in una società etc.) se la relativa domanda di contributo viene presentata oltre i 24 mesi dalla data di inizio dell'attività dell'impresa originaria.

☐ **Successione aziendale**

in quanto trattasi di impresa in cui la proprietà e la gestione viene trasferita a parenti entro il terzo grado in linea retta. Il subentrante deve in ogni caso **possedere le rimanenti caratteristiche della “nuova impresa”**, di cui sopra. Il passaggio non può aver avuto luogo più di 6 mesi prima della data di presentazione della domanda di agevolazione.

☐ **Subentro aziendale**

in quanto trattasi di impresa in cui la proprietà e la gestione viene trasferita a seguito di decesso o per atto tra vivi. Il subentrante deve in ogni caso **possedere le rimanenti caratteristiche della “nuova impresa”**, di cui sopra. Il subentro non può aver avuto luogo più di 6 mesi prima della data di presentazione della domanda di agevolazione.

☐ **Cooperazione**

in quanto trattasi di collaborazione costituita in forma giuridica tra almeno due imprese al fine di raggiungere uno scopo economico comune.

La/il richiedente dichiara:

- la presente marca da bollo viene utilizzata unicamente per la presente istanza amministrativa (sulla domanda deve risultare il numero e la data della marca da bollo e il pagamento tramite F23 deve essere comprovabile all'occorrenza) e dev'essere conservata ai sensi dell'articolo 37 del DPR n. 642/1972 per tre anni.
Nel caso di pagamento tramite modello F23 questo ultimo dev'essere allegato in formato pdf alla domanda di contributo.
Si fa presente che la data della marca da bollo deve essere antecedente alla data della firma digitale del documento.

personali (art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016):

Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia autonoma di Bolzano, presso piazza Silvius Magnago 4, Palazzo 3a, 39100 Bolzano, E-Mail: direzione generale@provincia.bz.it, PEC: generaldirektion.direzione generale@pec.prov.bz.it.

Responsabile della protezione dei dati (RPD): I dati di contatto del RPD della Provincia autonoma di Bolzano sono i seguenti: Provincia autonoma di Bolzano, Palazzo 1, Ufficio organizzazione, Piazza Silvius Magnago 1, 39100 Bolzano; E-Mail: [rpd@provincia.bz.it](mailto: rpd@provincia.bz.it); PEC: [rpd_dsb@pec.prov.bz.it](mailto: rpd_dsb@pec.prov.bz.it).

Origine dei dati: I dati possono essere raccolti anche presso terzi, in particolare presso banche dati gestiti dalle Amministrazioni e Autorità pubbliche.

Finalità del trattamento: I dati forniti saranno trattati da personale autorizzato dell'Amministrazione provinciale anche in forma elettronica, per le finalità istituzionali connesse al procedimento amministrativo per il quale sono resi in base alla legge provinciale 13 febbraio 1997, n. 4 ed alla legge provinciale 15 aprile 1991, n. 9. Preposto/a al trattamento dei dati è il Direttore/la Direttrice pro tempore della Ripartizione Economia presso la sede dello/della stesso/a. Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento dei compiti amministrativi richiesti. In caso di rifiuto di conferimento dei dati richiesti non si potrà dare seguito alle richieste avanzate ed alle istanze inoltrate.

Comunicazione e destinatari dei dati: I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati per gli adempimenti degli obblighi di legge nell'ambito dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e comunque in stretta relazione al procedimento amministrativo avviato: Ministero dello Sviluppo Economico, Commissariato del Governo ed altri enti pubblici o istituzioni pubbliche locali, nazionali ed europei, società in house o enti strumentali della Provincia autonoma di Bolzano. Potranno altresì essere comunicati a soggetti che forniscono servizi per la manutenzione e gestione del sistema informatico dell'Amministrazione provinciale e/o del sito Internet istituzionale dell'Ente anche in modalità cloud computing. Il cloud provider Microsoft Italia Srl, fornitore alla Provincia del servizio Office365, si è impegnato in base al contratto in essere a non trasferire dati personali al di fuori dell'Unione Europea e i Paesi dell'Area Economica Europea (Norvegia, Islanda e Liechtenstein).

Trasferimenti di dati: Non sono previsti trasferimenti di dati personali in Paesi extra UE.

Diffusione: Laddove la diffusione dei dati sia obbligatoria per adempiere a specifici obblighi di pubblicità previsti dall'ordinamento vigente, rimangono salve le garanzie previste da disposizioni di legge a protezione dei dati personali che riguardano l'interessato/l'interessata.

Durata: I dati verranno conservati per il periodo necessario ad assolvere agli obblighi di legge vigenti in materia fiscale, contabile, amministrativa e cioè fino a 10 anni, ai sensi del c.d. "Piano di conservazione dei documenti" .

Processo decisionale automatizzato: Il trattamento dei dati non è fondato su un processo decisionale automatizzato.

Diritti dell'interessato: In base alla normativa vigente l'interessato/l'interessata ottiene in ogni momento, con richiesta, l'accesso ai propri dati; qualora li ritenga inesatti o incompleti, può richiederne rispettivamente la rettifica e l'integrazione; ricorrendone i presupposti di legge opporsi al loro trattamento, richiederne la cancellazione ovvero la limitazione del trattamento. In tale ultimo caso, esclusa la conservazione, i dati personali, oggetto di limitazione del trattamento, potranno essere trattati solo con il consenso del/della richiedente, per l'esercizio giudiziale di un diritto del Titolare, per la tutela dei diritti di un terzo ovvero per motivi di rilevante interesse pubblico. La richiesta è disponibile alla seguente pagina web: <http://www.provincia.bz.it/it/amministrazione-trasparente/dati-ulteriori.asp> .

Rimedi: In caso di mancata risposta entro il termine di 30 giorni dalla presentazione della richiesta, salvo proroga motivata fino a 60 giorni per ragioni dovute alla complessità o all'elevato numero di richieste, l'interessato/l'interessata può proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati o inoltrare ricorso all'autorità giurisdizionale.

Con l'apposizione della firma si conferma che quanto indicato nei quadri di questa domanda corrisponde al vero, di essere a conoscenza che per dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono previste sanzioni penali.

Luogo e data

firma

(sottoscritto con firma digitale

in alternativa

firmare e allegare copia della carta d'identità)